

**Collaborazioni Pastorali**  
**Parrocchia S.Bartolomeo Ap. di Ballo'**  
**E – Scheda per i Consigli pastorali parrocchiali**

1) La situazione

Il Consiglio pastorale parrocchiale di Ballò è stato rinnovato due anni fa ed è formato da 41 persone, delle quali 19 sono rappresentanti dei gruppi parrocchiali, 15 sono rappresentanti delle varie zone nelle quali è stata divisa la parrocchia, 4 sono rappresentanti della parrocchia, infine c'è una segretaria, un vicepresidente ed il presidente (il parroco).

Il Consiglio si riunisce circa 1 volta al mese, il giovedì sera. Il numero medio di partecipanti alle riunioni è di 11 persone, quasi sempre le stesse.

La riunione si svolge partendo da una preghiera iniziale di 10 minuti circa, seguita dalla lettura del verbale del Consiglio precedente. Poi il parroco tiene una catechesi di circa 30 minuti seguendo le schede dei sussidi pastorali della diocesi di Treviso.

Si prosegue con la discussione dei punti all'ordine del giorno, che possono riguardare sia questioni strettamente inerenti alla nostra parrocchia, sia problematiche e temi più generali: ad esempio si parla delle iniziative dei vari gruppi, degli eventi diocesani, di situazione dei giovani e delle famiglie, ecc.

La riunione in totale dura circa 2 ore, e si conclude con una preghiera.

Il principale aspetto negativo è la scarsa presenza alle riunioni dei membri che sono stati eletti, infatti di 41 persone partecipano assiduamente solo una decina, tra i quali non ci sono giovani al di sotto dei 35 anni.

Il principale aspetto positivo è il fatto che la riunione del Consiglio diventi anche un'occasione di catechesi per gli adulti, ed uno spazio nel quale si guarda con uno sguardo più ampio a situazioni ed eventi che riguardano la Chiesa in generale.

Il largo spazio che viene dato alla catechesi non viene però sempre ben tollerato da tutti i partecipanti.

2) Il cammino compiuto

In questi anni, le riunioni del Consiglio pastorale, grazie allo spazio dato alla catechesi ed alla discussione di tematiche religiose, sono state occasione di crescita personale per i partecipanti. In occasione della Quaresima o dell'Avvento, alcuni anni è stato possibile realizzare anche dei pomeriggi di ritiro spirituale per i membri del Consiglio.

3) Le nostre preoccupazioni e i nostri desideri

Riguardo la trasmissione della fede, ci preoccupa il fatto che non incida più di tanto sulla nostra vita ordinaria: non è una fede che coinvolge. La comunità di Ballò si sente particolarmente sollecitata in alcune occasioni del tempo liturgico come Natale, Pasqua, la festa del patrono: S. Bartolomeo, e la festa della Madonna del Carmelo, per il resto c'è scarsa partecipazione alla messa domenicale e alle altre iniziative della parrocchia.

Riguardo il futuro della nostra parrocchia, vediamo la necessità di aiutare ad inserirsi nella comunità parecchie nuove famiglie che sono venute ad abitare a Ballò. Notiamo anche che il nostro paese è rimasto sempre frammentato in tanti piccoli gruppi parrocchiali che svolgono attività indipendenti, isolati tra loro. La nostra è una comunità con poca comunione.

Siamo preoccupati anche per l'istruzione religiosa, che viene richiesta dai genitori per i loro figli solo per arrivare ai Sacramenti, ma che li vede poco coinvolti.

Pensiamo anche che l'aumento del numero di extracomunitari residenti nei nostri territori, potrebbero portare ad un'evoluzione delle parrocchie, che potrebbero diventare più aperte e tolleranti.

Per la nostra comunità sogniamo più amore e solidarietà reciproca.

#### 4) La Collaborazione pastorale

Riguardo al progetto delle Collaborazioni pastorali, pensiamo di impegnarci con un numero sufficiente di persone a partecipare alle iniziative comuni, con disponibilità e apertura verso gli altri, accettando di fare insieme anche se a volte costa, perché abbiamo diversità di opinioni e valutazioni.

Vediamo in modo positivo un futuro condiviso con le altre parrocchie, più aperto;

in prospettiva le collaborazioni potrebbero essere una finestra aperta verso una nuova visione della Fede.

#### 5) La pastorale della Collaborazione

Oltre alla celebrazione dei Sacramenti, troviamo nella nostra parrocchia la catechesi per i bambini e ragazzi, i campi scuola, due corali che si alternano nell'animare le liturgie domenicali, alcuni gruppi parrocchiali tra i quali anche il Gruppo di rinnovamento dello Spirito, che organizza una volta la settimana una messa molto affollata, soprattutto da persone provenienti da fuori parrocchia.

Le parrocchie della Collaborazione finora hanno fatto insieme delle celebrazioni penitenziali, la Festa della famiglia, il pellegrinaggio al santuario mariano di Robegano, alcune serate di catechesi.

#### 6) Integrazione sulla liturgia.

Riguardo la celebrazione della prima comunione, notiamo alcune diversità tra le varie parrocchie, in particolare sul fatto di prendere o meno l'ostia con le mani.

Nelle celebrazioni domenicali si avverte da parte delle catechiste la necessità di una celebrazione più coinvolgente per bambini e ragazzi.

#### 7) Alcune domande da rivolgere al vescovo

Nessuna.